

La stagione turistica ancora in affanno

## Luglio delude, resta solo agosto



Giugno era andato male, luglio sta per chiudersi con un bilancio deludente. Le speranze degli operatori turistici di rilancio della stagione sono riposte nel mese di agosto. Ma sono molte le cose che vanno corrette. Alle pagg. 2 e 3

### UN TURISMO DA REINVENTARE

di ROSANNA METRANGOLO

Se l'estate turistica arranca non prendiamocela con le nuvole. Non cerchiamo nel colore del cielo o in qualche imperscrutabile volontà del fato la risposta alle debolezze di un sistema che in Puglia vuole cre- (Continua a pag. 3)

I partiti del centrosinistra indicheranno oggi i loro nomi. Nota polemica dei Verdi

## Tutti gli assessori di Errico

Il presidente della Provincia pronto a ufficializzare la giunta

Il ds Pietroforte prepara la "rosa" da mettere a disposizione di Cannito

### «Sarà un Brindisi vincente»

«Nessuna fretta, per potere mettere a punto una formazione vincente dobbiamo operare quasi in maniera scientifica». È il parere di Simone Pietroforte, neo direttore sportivo del Football Brindisi 1912, incaricato a costruire una squadra «comunque destinata a vincere e che si avvale di un tecnico di tutto rispetto come Ruggiero Cannito, un vero iusso per l'Eccellenza».

PILIEGO a pag. 19



Ruggiero Cannito, nuovo tecnico del Brindisi calcio

Nella giornata di oggi i partiti di centrosinistra indicheranno al presidente Michele Errico i loro rappresentanti per la giunta provinciale. Errico vuole definire le nomine nella giornata di domani.

La giunta sarà composta da 4 assessori Ds, 3 della Margherita, 2 di Rifondazione e uno dello Scd. Unica donna in giunta sarà Concetta Somma, segretario provinciale della Cgil, indicata dai Ds.

Le proteste dei Verdi: «No all'esclusione dalla giunta dei partiti minori. Insieme abbiamo vinto e insieme dobbiamo governare. Così Errico mostra di essere succube dei partiti».

A pag. 7

L'impatto tra Ostuni e Fasano. Un altro incidente nei pressi di Serranova: coinvolti due giovani brindisini

## Scontro frontale, un morto e cinque feriti

Si indaga su due misteriosi episodi  
Incursione nella notte,  
presi di mira uffici Uil

Presi di mira gli uffici della Uil, in corso Umberto. La sede sindacale è stata "visitata" per due notti di seguito da ignoti che non hanno rubato neanche un euro ma hanno visionato documenti.

A pag. 8

Una donna di Fasano di 80 anni è morta e 5 persone sono rimaste ferite in un incidente verificatosi ieri sulla statale 16 nel tratto tra Ostuni e Fasano a seguito di uno scontro frontale tra 2 autovetture. Sulla 379 2 giovani brindisini si sono ribaltati con l'auto. Le loro condizioni non sono gravi.

A pag. 10

Mesagne,  
in funzione  
servizio  
affido  
per i cani

A pag. 9

Protezione zero  
Le masserie  
acchiappa-vip



Le masserie pugliesi, diventate luoghi di vacanza, attirano sempre più turisti e vip come racconta "Protezione zero" Nell'inserito

Il cd con Quotidiano

"Spine e Malelingue" così gli Abash raccontano il Salento



Spine e Malelingue, nuovo cd degli Abash, è in edicola con Quotidiano al prezzo aggiuntivo di 6,90 € A pag. 15

### LE NOSTRE INIZIATIVE

Il Dvd del film:  
Italian Sud Est  
a 7,10 euro

La guida  
al nuovo turismo  
Bed & Breakfast  
a 5,10 euro



E ogni martedì  
appuntamento con il  
Giallo  
a 1,60 euro

IN EDICOLA CON  
Quotidiano  
PIÙ IL COSTO  
DEL GIORNALE

### TUTELA DEL RISPARMIO

FALSO IN BILANCIO,  
SERVE UNA LEGGE  
MA NON SI APPROVA

di VITTORIO MANES

La situazione è grave, ma non seria. Viene alla mente il motto salace di Ennio Flaiano, ad osservare lo stato di avanzamento dei lavori sulla riforma legislativa in materia di "tutela del risparmio". Partito in regime di massima urgenza all'inizio di quest'anno, il disegno di legge - tranne un limi- (Continua a pag. 5)

### DIBATTITO A SINISTRA

LA COSTITUZIONE  
STRADA MAESTRA  
PER L'ALTERNATIVA

di MICHELE DI SCHIENA

La Casa delle Libertà è affetta davvero da mali incurabili oramai in fase aggressiva che la condurranno presto ad una inevitabile fine? Oppure essa riuscirà a sopravvivere alle tante contraddizioni ed ai tanti errori portando alle estreme conseguenze il suo populismo (tagli delle tasse ed altri dema- (Continua a pag. 5)

PIZZA A METRO

maccheroni

La pizza BUONA per tutta la famiglia

Brindisi Piazza Cairolli, 21  
tel. 0831 522157  
www.pizzaametro.it



DALLA PRIMA PAGINA

# Falso in bilancio, serve una legge...

di VITTORIO MANES

tato stralcio relativo agli "abusati di mercato" - è stato rinviato a settembre, non essendosi mai raggiunto il celebrato accordo bipartisan su una riforma a parole invocata da tutti, ma che per ora non accontenta nessuno. Non sono bastati i colossali crack finanziari degli ultimi tempi - in primis Cirio e Parmalat, tra i più gravi dissesti del nostro sistema industriale e del mercato obbligazionario internazionale - a imporre celerità e vigore nella risposta legislativa. Dopo un primo momento in cui la tutela del risparmio ha occupato l'agenda delle priorità politiche, e in cui il vessillo riformatore è stato sapientemente (o artatamente) issato specie nell'agone prelettorale, la questione si è progressivamente arenata nelle consuete dilazioni parlamentari.

Così, anche la tormentata vicenda della riforma del falso in bilancio - reato tradizionalmente eletto a presidio penale

fondamentale della trasparenza e veridicità dei conti sociali, e poi "bagatellizzato" dalla famigerata legge del 2002 - non è ancora giunta al suo epilogo, né sembra approssimarsi ad un traguardo rassicurante capace di contribuire a ristabilire, con sanzioni più adeguate e dissuasive, una efficace protezione degli interessi in gioco.

In realtà, che la situazione sia grave e seria lo dimostrano non solo i milioni di danni causati dai recenti dissesti finanziari, e la difficoltà di restituire al mercato le imprese disastrose, garantendo un equilibrio soddisfacente con le pretese dei soggetti pregiudicati; ma anche, e soprattutto, il sospetto che le cause dei collassi finanziari abbiano tratto in larga parte origine in reiterate distrazioni di fondi da parte degli stessi azionisti di maggioranza, opportunamente travestite attraverso grossolane alchimie contabili. Una circostanza che ha certo amplificato le ripercussioni negative su quel bene intangibile, ma essen-

le, che è la fiducia dei risparmiatori. Difficile da guadagnare, facilissima da perdere. Specie quando gli utenti del mercato percepiscono attorno a taluni comportamenti gravemente fraudolenti una reazione punitiva del tutto insoddisfacente, se non un vago senso d'impunità.

D'altronde, che l'assetto della tutela penale per chi falsifica i conti sociali sia del tutto insoddisfacente lo conferma la questione di legittimità della norma italiana ancora pendente davanti alla Corte di Giustizia della Comunità europea. Sollevata dalla Corte d'Appello di Lecce, e prontamente replicata nei ben noti processi milanesi, la questione interessa l'adeguatezza della normativa italiana sulle falsità nei bilanci rispetto agli standard di tutela imposti da diverse direttive comunitarie. Se n'è discusso il 13 luglio a Lussemburgo, dove i pubblici ministeri di Lecce e Milano, nella prima udienza di trattazione della causa, hanno accuratamente esposto le ragioni per le quali l'attuale reato

non offre una protezione effettiva, proporzionata e sufficientemente dissuasiva. E qui si fa davvero sul serio; perchè se la Corte di giustizia dovesse ritenere la norma italiana inadeguata, la conseguenza potrebbe persino essere una immediata disapplicazione della norma stessa, con reviviscenza del precedente più incisivo regime sanzionatorio (anche per il passato, a quanto pare; ma limitatamente - come è ovvio - ai fatti commessi sotto la vigenza del "vecchio" reato).

Il legislatore, dunque, è avvertito; una eventuale, ulteriore inerzia rischia di sottoporre l'Italia ad una decisione che, oltre a valere come censura politicamente significativa per aver violato gli obblighi comunitari, aprirebbe uno scenario estremamente problematico dal punto di vista della certezza del diritto, essendo ancora irrisolto il nodo relativo alla individuazione della legge applicabile.

Più in generale, uno sguardo d'insieme alle vicende recenti della politica legislativa

italiana in materia penale visualizza un percorso ondovagante, se non schizofrenico, con sfumature comiche (o tragicomiche). Da un lato, si inaspriscono le sanzioni penali per il maltrattamento (o l'abbandono) di animali, e si chiedono pene più incisive anche per i "graffitari", i writers, e tutti coloro che si divertono ad imbrattare i muri; così colpendo comportamenti vagamente immorali, ovvero le piccole patologie del suburbio (i "mickey mouse-crimes" della criminologia americana), proseguendo una campagna "legge ed ordine" inaugurata già da tempo con la "tolleranza zero" contro gli immigrati. Dall'altro non si è ancora presa una decisione seria sulla risposta repressiva adeguata per chi falsifica la contabilità d'impresa, coinvolgendo magari interessi di migliaia di risparmiatori. La sequenza sembra confusa, e carica di simboli; ma il messaggio - come in una tela di Joan Miró - è facilmente comprensibile.

**Docente di Diritto penale dell'economia**

# La Costituzione strada maestra per l'alternativa

di MICHELE DI SCHIENA

gogici provvedimenti) con conseguenze nefaste per un Paese già così duramente provato? Cosa ci dobbiamo attendere per il prossimo autunno dai nervosismi della Lega, dalle tattiche di Fini e dalle strategie di Follini? Ha qualche possibilità di successo l'intenzione dei "centristi" di tentare la ricostruzione della vecchia Dc per assumere un ruolo di guida con la riscoperta della politica "dei due forni"? E perché mai la sinistra non mette subito in campo idee ed iniziative capaci di dare a Berlusconi ed al suo governo una spallata definitiva per aprire al Paese prospettive di speranza e di ripresa?

Sono questi i temi del dibattito tra le diverse espressioni, politiche e culturali, del centrosinistra, un dibattito che si spinge talvolta fino a chiedere la rapida messa a punto di un programma chiaro ed essenziale ma che stenta, fatte salve alcu-

ne lodevoli eccezioni, ad andare oltre per affrontare il problema delle scelte di fondo e dei contenuti specifici che questo programma dovrebbe presentare per costituire la base di lancio di una credibile alternativa. Il fatto è che per elaborare un programma comune delle opposizioni occorre porsi alcune fondamentali domande dal momento che solo la sostanziale concordia delle relative risposte è la condizione indispensabile per il successo di un progetto di autentico rinnovamento. Occorre allora chiedersi se si è o no d'accordo nel considerare la crisi del berlusconismo non solo come il declino della fortunata avventura politica di un singolare personaggio ma anche e soprattutto come il significativo fallimento, in una delle sue espressioni più rozze, di quel neoliberalismo capitalista che oggi è in grave affanno e sta provocando nell'intero pianeta crescenti moti di sdegno e di ripulsa. E occorre anche chiedersi

come si vogliono contrastare le manovre rivolte ad emendare il berlusconismo dei suoi eccessi per riproporre gattopardesca-mente gli stessi obiettivi della rovinosa politica di questi anni. Così come è necessario domandarsi se si è orientati o meno a lavorare per dar vita ad un'alternativa che punti ad immettere nel nostro sistema elementi di solidarietà e - diciamo pure con chiarezza - di socialismo per preparare assetti della nostra economia più a misura d'uomo, in linea peraltro con le tendenze che si stanno facendo strada in ogni parte del mondo.

E' troppo sperare che possono essere date risposte positive e concordi a queste domande? No di certo se si è capaci di riscoprire lo spirito e le direttrici della Carta Costituzionale. Potrebbero così diventare norme-guida di condotta politica i principi fondamentali per i quali la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo; afferma il principio della pari dignità sociale dei citta-

dini con l'impegno di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana e la partecipazione dei lavoratori alla "organizzazione" politica ed economica del Paese; sancisce il diritto al lavoro di tutti i cittadini impegnando le istituzioni a renderlo effettivo; tutela la salute come diritto "fondamentale" dell'individuo e interesse della collettività; attribuisce nel campo dell'istruzione un ruolo centrale alle scuole statali; disegna un sistema tributario informato a criteri di progressività; prescrive che la proprietà privata deve avere funzione sociale ed essere accessibile a tutti; stabilisce che l'iniziativa economica, pubblica e privata, deve essere "con programmi e controlli" opportunamente "indirizzata e coordinata" a fini sociali; ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

La via maestra per addivenire alla formulazione di un pro-

gramma condiviso ed avanzato, tale da segnare un convincente cambiamento di rotta, è dunque quella di un ritorno alla "grande politica" disegnata dal messaggio costituzionale. Una politica che, in linea anche con le istanze delle più avvertite espressioni sindacali, dovrebbe prendere le mosse da una netta contrapposizione al federalismo frantumatore di Bossi, dalla predisposizione delle linee di una politica fiscale che non riduca le tasse ai più ricchi ma combatta l'evasione e ripristini il fiscal drag, dal rilancio dell'intervento pubblico vincendo vecchi e paralizzanti complessi, da un progetto di revisione della redistribuzione del reddito a vantaggio dei lavoratori per favorire la ripresa e lo sviluppo dell'economia, dalla messa a punto di interventi capaci di promuovere la formazione professionale dei lavoratori nonché la ricerca tecnologica e la produzione di qualità, dalla scelta di fare del nostro Paese una "grande potenza di pace".

I LETTORI SCRIVONO

Un'utile collaborazione

**È** molto apprezzabile la volontà di collaborazione istituzionale tra Enti guidati da soggetti appartenenti a schieramenti politici differenti, specie se in gioco vi è la risoluzione di problemi di interesse generale come può essere considerato il calcio a Brindisi. Forse però sarebbe opportuna un maggior riserbo comunicativo anche al fine di non ingenerare nella opinione pubblica perplessità e interpretazioni facilmente equivocabili. Sono questi i motivi per i quali esprimo meraviglia e stupore per quanto dichiarato dal sindaco di Brindisi, Domenico Mennitti, a proposito della delega che gli sarebbe stata "conferita dal presidente della Provincia, Michele Errico, al fine di trovare una soluzione alla crisi del Brindisi Calcio". Sono passati solo pochi giorni dalla fine della competizione elettorale per il rinnovo del consiglio provinciale. Anche sul Brindisi Calcio le posizioni tra centrodestra e centrosinistra erano molto distanti (e, nello specifico, quelle tra il senatore Curto e il notaio Errico). Oggi prendiamo atto di una singolare sintesi sulla materia tra Mennitti ed Errico, e il fatto che non ci conforti tutt'altro. Sarebbe quindi opportuno, anche al fine di evitare analisi e riflessioni maliziose, che le diversità tra Mennitti ed Errico rimanessero tali anche dopo la fine della consultazione elettorale. A meno che non ce ne fossero già da prima... e fossimo stati solo noi a non accorgercene.

**Pasquale Maroni**  
(Dirigente An Oria)

In ricordo di Giovanni

**I**n memoria di Giovanni D'Amico. È passato quasi un mese e di quella "brutta storia" non si sa ancora niente. Noi amici di Bari abbiamo sempre vivo il suo ricordo nel cuore, i suoi sorrisi, la sua spiccata sensibilità, la sua straordinaria disponibilità... la sua voglia di vivere! Noi non ci daremo pace, non ci arrenderemo... vogliamo capire, sapere... vogliamo sapere la verità! Quale sarà la verità? Solo chi conosceva da tempo Giovanni (o come noi lo chiamavamo Vanni) può aiutarci a scoprire com'è andata, e solo così riusciremo a dare serenità alla sua anima, così da farla riposare per sempre in pace! E se è vero che gli "Amici sono Angeli silenziosi che aiutano a rimetterti in piedi quando scordi di volare...", ogni volta che cadremo e ci rialzeremo accennando anche un sorriso saremo sicuri che Vanni è accanto a noi... lui è il nostro Angelo!

**Gli Amici**  
(Bari)

**FINALMENTE!!!**  
LA NUOVA CAMPAGNA  
**ESTATE SICURA 2004!!!**  
LA SENSAZIONALE OFFERTA DI  
**MASTER POINT**  
YOKOHAMA

215/55 VR16 215/55 WR16 225/45 ZR17 195/70 R15 175/75 R16 185/75 R16 195/75 R16 7R17.5 8.5R17.5	PRIMACY PRIMACY HY MAX PILOT PS2 AGILIS B1 AGILIS B1 AGILIS B1 AGILIS B1 XCA XZA XZA	700.00 720.00 795.00 370.00 320.00 420.00 475.00 750.00 739.00 795.00 760.00
---	--	--

155/70 R13 165/70 R13 175/70 R13 185/70 R13 195/70 R13 175/65 R14 185/65 R14 195/65 R14 195/65 R15 195/65 R15 205/65 R15 185/60 R14 T 185/60 R14 195/60 R14 205/60 R14 225/50 VR16 225/50 VR16 205/55 VR16 215/55 VR16	ESB ESB ESB ESB ESB ESA ESA ESA XHL ESA PRIMACY PRIMACY PRIMACY ESA EXALTO ESA ESA ESA ESA SX-GT PRIMACY PRIMACY PRIMACY	149.00 155.00 185.00 198.00 208.00 210.00 230.00 265.00 365.00 360.00 395.00 475.00 750.00 235.00 239.50 375.00 360.00 345.00 510.00 560.00 540.00
--	--	--

155/70 R13 165/70 R13 175/70 R13 185/70 R13 195/70 R13	M800 M500 M800 PRB M800	90.00 115.00 115.00 178.50
--	----------------------------------	-------------------------------------

155/70 R13 165/70 R13 205/70 HR14 155/65 R13 165/65 R13 175/65 R13 165/65 R14 175/65 R14 175/60 R14 T 185/60 HR14 195/60 HR14 195/60 HR15 195/60 HR15 195/60 HR15 205/60 HR15 225/50 VR16 225/50 VR16 205/55 VR16 215/55 VR16	S306 S306 S760 S306 S306 S760 S306 S306 S306 A539 A539 V500 S306 A539 A539 V550 V550 V102 A539 V550	134.50 169.00 185.00 158.00 188.00 175.00 175.00 228.00 365.00 265.00 210.00 330.00 455.00 293.00 365.00 365.00 293.00 365.00
---	--	--

**MONTANA**

**CHIEDI IL CATALOGO LUGLIO 2004 AI MASTER POINT**

MARTINGOM di Tagliente G. - Via Mottola Z.I. km. 2.200 Martina Franca (TA) Tel. 080.4855277  
MARTINGOM di Tagliente O. Via M. Grecia, 352 (ang. via Emilia) Taranto tel. 099.7328962  
SUPERIOM di Tagliente Paolo - Via O. Flacco, 96/98 Martina Franca (TA) Tel. 080.4809361 333.9703440  
STILGOM di Cannarile G. & C. Srl - Via C. Battisti, 52/80 Taranto Tel. 099.7791090  
ATTANAGGIO Marcello - Via C. Golgi, 31 Manduria (TA) Tel. 099.5738594

PIGNALOSA Giovanni - Via Matteotti, sn Ginosa (TA) Tel. 099.8292966  
STANIGOM di Stani Mario - P.za Plebiscito, 9 Lizzano (TA) Tel. 329.6193543 338.5267236 Succ. Fragnano (TA) Via TA-LE, 17 Tel. 340.7825944 Succ. Torricella (TA) Via Cavour, 5 Tel. 338.9532021 www.stanigom.com  
IACCA Cosimo Damiano - C.so Europa, 38/44 Foggiano (TA) Tel. 086.5912120  
STELLA Tommaso - Via V. Emanuele, 348 Talsano (TA) Tel. 099.731875  
IMBO' Cosimo - Via Virgilio, 4 Erchie (BR) Tel. 0831.759445 www.imbogomme.it  
EUROGOMME di Delline Francesco - Via N. Bonaparte, 6 Putignano (BA) tel. 080.4054188  
CIFUNI Salvatore - Via Nazionale, 27 S.S. 106 Polignano (BT) Tel. 0835.971187  
F.B. CAMPIDOGLIO S.n.c. Viale Magna Grecia, 102 - 74100 Taranto tel. 099.571982

**legalmente** tel. 0832/2781 080/5910411  
Rubbino di Gari, Asta, Appalti e Sentenze

**COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO**  
Provincia di Foggia  
Piazza Municipio, 2  
Tel. 0884.561215 - fax 0884.561016  
e-mail: info@montesantangelo.it

**AVVISO AGGIUDICAZIONE GARA A PUBBLICO INCANTO**  
Lavori di completamento della rete di fogna nera a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo.

Ai sensi dell'art. 29, della Legge n. 109/94 e s.m.i., si rende noto l'esito del pubblico incanto dell'11.05.2004, aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della Legge n. 109/94 e s.m.i., con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21, stessa legge.

Offerte pervenute: n. 20 - Offerte ammesse n. 19.

Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni VALERIO s.r.l. di Margherita di Savoia (FG), con il ribasso del 26,94%.

Importo contrattuale: € 1.365.432,13, di cui € 1.300.432,13 per lavori e € 65.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo di esecuzione: 20 mesi naturali e consecutivi.

Ufficio Direzione Lavori: ing. Felice DATTOLI e ing. Raffaele CAGNAZZI.

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Michele L. Ciuffreda**

**legalmente** tel. 0832/2781 080/5910411  
Rubbino di Gari, Asta, Appalti e Sentenze

**COMUNE DI SANARICA**  
Provincia di Lecce

**AVVISO AGGIUDICAZIONE LAVORI DI**  
Completamento e Miglioramento delle Infrastrutture di Supporto e Qualificazione dei Bacini Logistici dei Sistemi Produttivi Locali - Zona P.I.P.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO**

CHE in data 15.07.2004 è stata espletata la gara di PUBBLICO INCANTO per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto dell'importo di € 1.821.459,43, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1 bis della legge 11.02.1994 n. 109 e ss.mm., con le modalità di cui all'art. 48 del DPR n. 554/1999, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale;

CHE è risultata aggiudicataria l'A.T.I. costituita dall'Impresa Capogruppo B.S. COSTRUZIONI, di DE GIOVANNI Antonio da Giuggianello (LE) e l'Impresa Mandante MAGNO Rag. Cosimo da Copertino, con il ribasso del 30,432% sul prezzo a base d'asta di € 1.363.066,82.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente. Sanarica, lì 21.07.2004

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Orlindo Gatto**